



CLAUDIO BOROTTI, INGEGNERE INFORMATICO, SI RACCONTA

A misura di studente

«Il Polo di Cremona è molto versatile, facilmente raggiungibile e permette di conoscersi più in fretta»

di Emilio Croci

Claudio Borotti è un brillante ingegnere informatico che si è formato presso la sede cremonese del Politecnico di Milano.

Quale è stato il suo percorso di studi partendo dalle scuole superiori?

Arrivato alle vacanze di Natale, il terzo anno di scuola secondaria, scelsi l'indirizzo scienze applicate sezione biochimica presso il Liceo Scientifico Respighi. Durante gli studi mi sono appassionato all'informatica, una passione che è continuata nel tempo e che si unisce con il mio interesse personale per la tecnologia e le scienze manageriali. Tenendo conto di ciò, il quarto anno di liceo ho sostenuto e superato il test di ammissione alla facoltà di Ingegneria presso il Politecnico di Milano e poco dopo scelsi l'indirizzo di Ingegneria Gestionale, conseguendo poi la laurea triennale presso il polo di Cremona.

Come giudica la sua esperienza presso la sede cremonese del Politecnico di Milano?

Crede che il polo sia molto versatile, è facilmente raggiungibile, ha un'estesa area all'aperto e si trova vicino ad un centro commerciale che offre molti servizi. Il polo di Cremona è una sede con un minor numero di studenti rispetto a Milano, pertanto ci si conosce più in fretta, spesso studiando nelle numerose aule studio. La scelta di iscrivermi alla sede di Cremona è stata dettata anche da una questione di distanze. Cremona, essendo più vicina, mi ha permesso di viaggiare in auto e dedicandomi solo un giorno al di trasporto, contro le almeno 2 per andare a Milano Bovisio. L'università offre, oltre al percorso di studi, anche una serie di attività extra molto interessanti che trattano svariati temi, tra questi ho frequentato "Caratteristiche e Scenari di Mercato per Blockchain e Digital Identity, Sostenibilità e opportunità di mercato: tra innovazione, marketing e



nuovi modelli di business" e un'interessantissima giornata dedicata al tema dello Smart Working. Tramite il Politecnico ho potuto intraprendere un'esperienza di stage presso MailUp S.p.A. dove lavoro ancora oggi.

Quale è stato il suo primo approccio nel mondo del lavoro?

Mi sono avvicinato al mondo del lavoro nell'estate del 2013, durante le vacanze estive del terzo anno di scuole superiori, presso il Gruppo IREN, lavorando negli uffici situati nel centro di Piacenza. Le mie mansioni erano tra le più disparate, tra il recupero crediti e l'archiviazione documentale, è stato molto interessante e mi ha dato un'idea di com'è la vita dentro un ufficio.

Di che cosa si occupa in questo momento?

Lavoro presso MailUp S.p.A. ed io ed il mio team di IT Procurement svolgiamo mansioni che riguardano l'ambito logistico e della gestione del portafoglio IT, ovvero tutti gli "asset" inerenti al reparto "Information technology", come per esempio datacenter, tra cui server, firewall, HDD e SSD storage, strumentazione IT per il dipendente, tipo laptop e smartphone, licenze come certificati, software as a service utilizzati dai dipendenti e attività di governance e ottimizzazione dei costi per l'infrastruttura aziendale on Cloud. Principalmente si tratta di

gestire la selezione del fornitore, l'acquisto, la logistica e la gestione del magazzino per quanto riguarda il materiale informatico, con lo scopo di ottimizzare i costi di un portafoglio di applicativi software, razionalizzando i processi in ottica di miglioramento continuo.

Quali difficoltà, dal punto di vista lavorativo, ha portato la pandemia?

Ad oggi la pandemia ha introdotto una grande sfida per l'intera umanità. Fortunatamente, nel 2018/19, la cultura aziendale di MailUp si è avvicinata ed ha implementato un sistema di Smart Working che durante la pandemia mi ha permesso di lavorare in piena sicurezza tra le mura domestiche. Sicuramente la pandemia ha cambiato parecchio la mia routine lavorativa, soprattutto per l'assenza prolungata dagli uffici e la mancanza del contatto con i colleghi. Tuttavia le "call" e i meeting online si sono intensificati, rendendo comunque possibile lavorare in gruppo.

Quali sono le sue aspettative per il futuro?

I miei interessi si dirigono verso il Cloud Computing, gli strumenti di Business Intelligence. Nel futuro mi piacerebbe approfondire le mie conoscenze nella piattaforma IaaS di AWS. Infatti ho iniziato a certificarmi al livello di Cloud Practitioner ed approfondire e investire nel mondo delle criptovalute.

Quali consigli darebbe ad un giovane che decide di intraprendere il suo stesso percorso universitario?

La facoltà di Ingegneria non è per tutti, ma è importante tenere a mente che con la giusta costanza e rigore negli studi è possibile ottenere grandi risultati, che poi si rivelano vere e proprie skills impareggiabili nel mondo del lavoro. Alcuni esami al polo di Cremona, nella mia esperienza, sono risultati più ostici di altri ma devo dire che superare quelle prove mi ha permesso di ottenere le più grandi soddisfazioni.

Un valore aggiunto



IL CAMPUS

Il Politecnico di Milano è presente a Cremona sin dal 1987 con una sede che integra la tradizionale qualità della didattica e della ricerca del Politecnico con l'attenzione all'evoluzione del mercato del lavoro e un solido legame con le imprese, creando così le migliori condizioni per il successo professionale dei laureati. Il Campus di Cremona del Politecnico offre l'eccellenza di una grande Scuola in una sede cittadina accogliente e vivace, un'ampia dotazione di laboratori, esperienze di studi all'estero e tirocini con oltre 200 aziende convenzionate.

Borsa per il 30° anniversario

COMITATO MARA SOLDI MARETTI
Tesi dedicata alla poetessa



Mara Soldi Maretti
[La Provincia]

Il Comitato di Studi Mara Soldi Maretti, fondato da Lucia Zanotti e Pier Giorgio Sangiovanni nel 1990 in memoria dell'omonima poetessa cremonese, è un comitato non profit basato sul volontariato ed è presente da trent'anni sul territorio con attività culturali in campo letterario, con lo scopo soprattutto di diffondere la cultura e l'amore verso la poesia.

Il Comitato è formato da: Rosa Carotti, Massimo Gagliardi, Giulia Granelli, Germana Grazioli, Marina Grazioli, Demetrio Soldi e Lucia Zanotti.

Il sodalizio, grazie anche al sostegno della famiglia Soldi, nel tempo ha varato numerose iniziative collaborando con Enti, scuole ed istituzioni, organizzando conferenze e promuovendo progetti. Ha invitato numerosi nomi illustri a Cremona come Furio Colombo, Gino Strada e molti altri. Ha organizzato scambi con serbi e bosniaci negli anni appena dopo il conflitto e fondato a Cremona nel 2000 con Maurizio Furgada la scuola della Pace, esperienza che è poi sfociata nel libro "Dialoghi con la pace" tradotto anche in bosniaco. Ha organizzato di recente quattro edizioni di Antropologos Festival come cultura partecipata con il Comune ed ha patrocinato il Summer Poetry Festival.

Ha inoltre aperto due sedi sul territorio: ad Acquanevra, il Centro di Scrittura autobiografica con corsi di scrittura e con un ricco archivio storico e a Grumello, il Centro della Poesia Cremonese con una biblioteca in biblioteca che raccoglie opere editte ed inedite di autori locali in prosa e in poesia. Ha fondato una scuola di poesia con la direzione del professor Alessandro Fo, tenendo diversi corsi nelle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado. Ha fondato il parco didattico Mara Soldi Maretti presso la scuola elementare Bissolati ed edita il semestrale "Scritture" che ospita articoli di scrittori cremonesi, diretto da Lucia Zanotti.

Ultimamente il Comitato ha attivato un corso di scrittura presso la Casa Circondariale di Cremona, come a suo tempo fece Mara Soldi Maretti che pubblicò un libro di poesie scritte dai detenuti.

Il Comitato a trent'anni dalla sua fondazione, ha pensato di offrire una borsa di studio di 500 euro ad uno studente/studentessa che volesse fare una tesi sul Comitato e sulla poetessa Mara Soldi, in quanto tutti i raccoglitori con la storia del sodalizio sono conservati presso il Centro della Poesia Cremonese nella Biblioteca di Grumello. Il Comitato mette a disposizione tutti i libri da lui pubblicati e la disponibilità a dare un aiuto da parte delle seguenti persone: Lucia Zanotti, Marina Grazioli, responsabile del Centro di Scrittura di Acquanevra e Giulia Granelli, responsabile del Centro della Poesia Cremonese di Grumello.

Chi fosse interessato è pregato di contattare i nomi di cui sopra alle seguenti e-mail:

Lucia Zanotti: luciazanotti7@gmail.com
Marina Grazioli: marina.grazioli@alice.it
Giulia Granelli: g.granelli@alice.it

PUBBLICATO IL BANDO PER 571 ALLIEVI FINANZIERI GdF, opportunità di impiego

Sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale - n. 100, del 29 dicembre 2020, è stato pubblicato il bando di concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di 571 allievi finanziari (510 del contingente ordinario e 61 del contingente di mare) così ripartiti: 315 riservati ai volontari in ferma prefissata delle Forze armate; 256 rivolti ai cittadini italiani (18 posti sono riservati a coloro in possesso dell'attestato di bilinguismo di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752). Per la prima volta, sono stati destinati 120 posti all'arruolamento di personale da avviare al conseguimento della specializzazione "Anti Terrorismo e Pronto Impiego (A.T.P.I.)". Al concorso possono partecipare coloro che abbiano, alla data di scadenza del termine per la

presentazione della domanda, compiuto il 18° anno e non abbiano superato il giorno di compimento del 26° anno di età. Il limite anagrafico massimo così fissato è elevato di un periodo pari all'effettivo servizio militare prestato e, comunque, non superiore a tre anni per coloro che, alla data del 6 luglio 2017, svolgevano o avevano svolto servizio militare volontario, di leva o di leva prolungato. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione è necessario essere in possesso del diploma di istruzione secondaria: di primo grado, per i posti riservati ai volontari delle Forze armate; di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi per il conseguimento della laurea, per i restanti posti. La domanda di partecipazione al concorso, da presentare entro le ore 12.00 del 29 gennaio 2021, dovrà essere compli-



Una sfilata di finanzieri in un'immagine di repertorio

lata esclusivamente mediante la procedura telematica disponibile sul portale attivo all'indirizzo "https://concorsi.gdf.gov.it", seguendo le istruzioni del sistema automatizzato. I concorrenti, che devono essere in possesso di un account di posta elettronica certificata ("P.E.C."), dopo aver effettuato la registrazione al portale, potranno accedere, tramite la propria area riservata, al form di compilazione della domanda di partecipazione. Sul predetto sito internet e tramite l'APP Mobile "GdF Concorsi" è possibile acquisire ulteriori e più complete informazioni di dettaglio sul concorso e prendere visione del bando.